TFM senza limiti quantitativi: la conferma della Cassazione

di Danilo Sciuto, Simone Di Febo

Pubblicato il 31 Marzo 2025

La Corte di cassazione torna ad esprimersi sul trattamento di fine mandato (TFM) confermando la distinzione di tale istituto rispetto a quello previsto per il trattamento di fine rapporto (TFR) dei lavoratori subordinati.

La questione della deducibilità del trattamento di fine mandato (TFM) degli amministratori ha attraversato, negli anni, un'evoluzione giurisprudenziale significativa, culminata nella stabilizzazione di un orientamento che esclude qualsiasi assimilazione automatica con il trattamento di fine rapporto (TFR) riconosciuto ai lavoratori subordinati, disciplinato dall'art. 2120 c.c.. Oggi verifichiamo quali sono i limiti quantitativi al TFM. Chi scrive, già un anno fa, nella chiusura di un nostro precedente contributo (*"Il Trattamento di Fine Mandato (TFM) agli amministratori: insidie fiscali e accorgimenti"*), invitava i lettori **ad una determinazione "***ragionata e formalizzata***" dell'importo da stanziare**, sebbene le risultanze fossero superiori ai valori determinati secondo il criterio adottato dall'Age

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D